

da quanto riportato su organi di stampa, la suddetta azienda non aveva investito le necessarie risorse economiche per l'acquisto di smaltitori di rifiuti tossici in eccedenza, contravvenendo perciò le normative vigenti sull'igiene ambientale;

se non ritengano opportuno intervenire con urgenza al fine di accertare le responsabilità di gestione della suddetta azienda, quali emergono da quanto esposto in premessa adottando i conseguenti provvedimenti legislativi così da ripristinare una normale condizione ambientale e lavorativa. (4-33132)

\* \* \*

### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

ALBONI e LANDI DI CHIAVENNA. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

già all'atto della nomina del Presidente della Fondazione triennale di Milano si verificò una frattura nel Cda, con le conseguenti dimissioni di tre membri, in polemica con lo stesso ministro che li aveva nominati;

esauritasi le attività programmate dal precedente Cda, la Triennale è rimasta ed è chiusa per mancanza di capacità operative;

anche l'esposizione internazionale triennale, indetta per l'ottobre 2000, è stata rinviata di un anno (trasformandola così in quinquennale), disattendendo in tal modo il decreto istitutivo della Fondazione, che prevede un'esposizione internazionale « almeno ogni tre anni »;

il Cda ha rinunciato all'esercizio delle sue prerogative, non avendo chiesto la modifica del decreto istitutivo nella parte che prevede, per consentire l'ingresso di un privato nella Fondazione, una contribu-

zione di 26 miliardi al quadriennio. Tali condizioni sono poste inspiegabilmente anche alla regione Lombardia —:

se il ministro intenda intervenire con il potere di vigilanza previsto dalla legge, nominando un ispettore che constati la situazione di crisi in cui versa la Triennale di Milano e verifichi la congruità delle spese per prebende e consulenze, attesa l'inattività espositiva;

se intenda modificare di sua iniziativa il decreto n. 273 del 1999, istitutivo della Fondazione, al fine di consentire il reale ingresso dei privati nella Triennale, e la partecipazione piena della regione Lombardia. (4-33121)

\* \* \*

### GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta orale:*

FRAGALÀ e SIMEONE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

al processo per la strage di Piazza Fontana del 12 dicembre 1969, attualmente in corso a Milano, si starebbero riscontrando gravi anomalie procedurali quale, tra le altre, quella relativa alla richiesta, avanzata dal pubblico ministero Meroni di considerare validi i verbali istruttori del « pentito » Martino Siciliano, nonostante questi abbia deciso di non voler confermare le sue dichiarazioni in aula, rendendole con ciò inutilizzabili in base alla nuova normativa sul giusto processo;

risulterebbe all'interrogante che, lo stesso Siciliano, inoltre, verrebbe considerato da parte della pubblica accusa esclusivamente come testimone, nonostante la sua posizione nel procedimento in corso non sia mai stata archiviata;

ancora, sempre durante la stessa udienza, lo scorso 4 dicembre, è stato deciso di ricongiungere la posizione di Carlo Maria Maggi, stralciata ai primi